



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO PASTORALE

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
REG. (CE) N. 1698/2005**

Asse 4 "Attuazione dell'approccio LEADER"

**Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei
Piani di Sviluppo Locale (PSL)**

ALLEGATO B - Piano di Sviluppo Locale

Piano di Sviluppo Locale

del GAL

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante del GAL



UNIONE EUROPEA



LEADER



REPUBBLICA ITALIANA

DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

Nome del GAL	
Ambiti Territoriali Ottimali di riferimento	
Provincia/e	
Forma giuridica del GAL	
Legale rappresentante	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Sede legale	
Indirizzo postale	
Telefono	
Cellulare	
FAX	
Indirizzo e-mail	
Persona/e di contatto: <i>nome, e-mail, telefono, Fax</i>	

TITOLO DEL PSL

(max 2 righe)

--

Istruzioni per la redazione del Piano di Sviluppo Locale

Per la redazione del PSL si dovrà rispettare l’indice di cui a pagina 4, le cui istruzioni sono contenute nelle pagine 5 e seguenti.

L’indice sintetico contenuto a pagina 4 dovrà essere aggiornato con la funzione (attivabile cliccando il tasto destro) “aggiorna campo” e poi “aggiorna solo numeri di pagina” in maniera tale da riportare esattamente il riferimento alle pagine del PSL.

L’indice, il numero e il titolo dei singoli capitoli e paragrafi non dovranno essere modificati.

Nella redazione dei paragrafi dovranno essere eliminate le indicazioni presenti sotto i titoli.

Si dovrà rispettare il numero di righe indicate per ciascun paragrafo e utilizzare il carattere Arial dimensione 10, interlinea esatta 14 pt., spazio tra le righe 6 prima e 6 dopo.

Una pagina corrisponde a 50 righe. Il numero massimo di righe indicato è comprensivo del titolo.

Il mancato rispetto della lunghezza massima indicata comporterà la non considerazione, in sede di commissione istruttoria, del testo eccedente.

Indice del Piano di Sviluppo Locale

1. Area geografica e amministrativa di riferimento	5
1.1 Rappresentazione cartografica dell'area	5
1.2 Comuni, abitanti, superficie, densità abitativa.....	6
2. Sintesi del PSL	7
3. Il Partenariato	7
3.1. Descrizione del processo partenariale.....	7
3.2 Informazione del partenariato.....	7
3.3 Descrizione del partenariato.....	7
4. Il Gruppo di Azione Locale	8
4.1 Forma giuridica del GAL.....	8
4.2 Oggetto sociale del GAL	8
4.3 Organi del GAL e loro composizione	8
4.4 Struttura organizzativa e gestionale (misura 431).....	9
5. Analisi di contesto e dei relativi fabbisogni	10
5.1 I dati di base.....	10
5.2 Descrizione del territorio e dello stato economico e sociale.....	10
5.3 Problematiche, criticità, fabbisogni e opportunità di sviluppo.....	11
5.4 Analisi SWOT.....	11
6. Il Piano di Sviluppo Locale	11
6.1 Obiettivi e Strategia di Sviluppo Locale	11
6.2 Misure e azioni.....	12
6.3 Cooperazione transnazionale ed interterritoriale (Misura 421)	12
6.4 Modalità procedurali di attuazione del PSL	12
6.5 Carattere innovativo del PSL.....	12
6.6 Cronoprogramma di attuazione procedurale	13
6.7 Risultati attesi.....	15
7. Piano finanziario del PSL.....	17
8. Complementarietà, coerenza e integrazione del PSL rispetto ad altri piani e programmi e alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali e di area in atto	19
9. Parità tra uomini e donne e non discriminazione.....	19
10. Informazione e comunicazione.....	19

1. Area geografica e amministrativa di riferimento

1.1 Rappresentazione cartografica dell’area

Riportare la cartina del territorio di riferimento, reperibile all’Allegato D.

1.2 Comuni, abitanti, superficie, densità abitativa

Allegare una tabella secondo il seguente schema, contenente i dati reperibili all’Allegato C (Dati statistici).

Comune	ATO	Provincia	Classificazione C1/ D1 / C2 /D2 / ex Leader + / conf. > 50%	Comuni C1/D1			Comuni C2/D2/Ex Leader + / conf >50%			Totale		
				Superficie (Kmq)	Popolazione 2006	Densità	Superficie (Kmq)	Popolazione res. 2006	Densità	Superficie (Kmq)	Popolazione res. 2006	Densità
TOTALI												

2. Sintesi del PSL

Riportare in sintesi i contenuti del PSL.

(max 50 righe)

3. Il Partenariato

3.1. Descrizione del processo partenariale

Descrivere le modalità e l’iter seguito in questa 2^a fase per attivare l’animazione nel territorio interessato e favorire il coinvolgimento delle popolazioni locali e degli operatori nelle fasi di costituzione del GAL e di elaborazione e redazione del PSL.

Descrivere, inoltre, sotto il profilo sia qualitativo che quantitativo, i risultati dell’approccio partecipativo in termini di osservazioni, proposte, contributi alla scelta organizzativa del GAL e dei contenuti del PSL.

(max 100 righe)

3.2 Informazione del partenariato

Illustrare le iniziative, gli strumenti e i mezzi operativi adottati per assicurare l’informazione e la partecipazione degli attori locali pubblici e privati alla costituzione del GAL e alla elaborazione e redazione del PSL.

(max 50 righe)

3.3 Descrizione del partenariato

Descrivere e dettagliare la composizione, le caratteristiche e il grado di rappresentatività del partenariato pubblico/privato rispetto al tessuto economico-sociale e alla strategia di sviluppo locale che si intende attuare.

In particolare si dovrà evidenziare, nelle tabelle che seguono:

- a) il numero dei soggetti che entrano a far parte dell’assemblea del GAL rispetto ai soggetti partecipanti alle riunioni di consultazione certificate dall’agenzia Laore;
- b) l’incidenza dei soggetti privati nell’assemblea del GAL (n. soggetti privati/n. soggetti totali);
- c) la rappresentatività dell’assemblea del GAL rispetto all’area: quantifica la partecipazione dei soci GAL residenti o operanti nell’area territoriale del GAL rispetto ai soci complessivi;
- d) la presenza nell’assemblea del GAL di soggetti non pubblici rappresentanti delle parti economiche e sociali e della società civile quali gli agricoltori, le donne rurali, i giovani e le loro associazioni, che siano portatori di interessi socio-economici diversificati del territorio di riferimento e, quindi, potenziali beneficiari delle misure e delle azioni previste dall’Asse 3.

(max 50 righe oltre alle tabelle)

Punto a)	N.
soggetti che entrano a far parte dell’assemblea del GAL (numero)	
soggetti partecipanti alle riunioni di consultazione (numero)	
soggetti aderenti / soggetti partecipanti (%)	

Punti b) e d)	N.
soci privati nell’assemblea del GAL (numero)	
di cui: del settore Agricolo (numero)	
del settore Artigianato (numero)	
del settore Commercio (numero)	
del settore Servizi vari (numero)	
altro: società civile (numero)	
totale soci dell’assemblea del GAL (numero)	
soci privati / soci totali (%)	

Punto c)	N.
soci dell’assemblea del GAL residenti/operanti nell’area GAL (numero)	
totale soci dell’assemblea del GAL (numero)	
soci locali / soci totali (%)	

4. Il Gruppo di Azione Locale

4.1 Forma giuridica del GAL

Illustrare le motivazioni della scelta della forma giuridica.

(max 25 righe)

4.2 Oggetto sociale del GAL

Illustrare sinteticamente i contenuti dell’atto costitutivo e dello statuto.

(max 25 righe)

4.3 Organi del GAL e loro composizione

Descrivere:

- gli organi previsti dallo statuto, le relative funzioni e le cariche assegnate, specificando quale organo ha la responsabilità delle decisioni finali;
- la composizione, in termini numerici, assoluti e percentuali, degli organi decisionali (es. Assemblea e Consiglio di Amministrazione di una società) per i quali deve essere garantito il rispetto, per tutta la durata del PSL, del requisito minimo del 50% previsto per la rappresentanza privata a norma dell’art. 62, c. 1, lett. b) del Reg. CE 1698/2005;

- i nominativi dei componenti degli organi decisionali esecutivi (es. Consiglio di Amministrazione di una società);
- la rappresentatività femminile e dei giovani al di sotto dei 40 anni in seno all’organo decisionale esecutivo (es. Consiglio di Amministrazione di una società), in termini numerici assoluti e percentuali.

Riassumere i dati nella seguente tabella.

(max 50 righe + tabella)

	Organo assembleare	Organo decisionale esecutivo
Totale soci		
- di cui: privati (n.)		
% privati/totale		
N. donne		
- di cui: di parte pubblica (n.)		
- di cui: di parte privata (n.)		
% donne / totale soci		
N. giovani < 40 anni		
- di cui: di parte pubblica (n.)		
- di cui: di parte privata (n.)		
% giovani / totale soci		

4.4 Struttura organizzativa e gestionale (misura 431)

Descrivere l’assetto organizzativo e funzionale del GAL, anche in termini di organigramma (personale previsto, mansioni, rapporto di lavoro, ecc), di modalità di selezione del personale e di dotazione strumentale (specificare se in tutto o in parte già disponibile e/o le modalità di acquisizione), secondo quanto disposto dall’articolo 14 del bando.

Illustrare il quadro di attività previste ai fini del monitoraggio, controllo e valutazione in relazione all’attuazione del PSL.

Predisporre un quadro previsionale di ripartizione del 12% delle risorse attribuibili al GAL per le spese di gestione, tra le voci riportate nel riquadro che segue. Il 12% è calcolato sulla base dell’importo attribuibile al GAL secondo il criterio di ripartizione di cui all’articolo 13, lett. a). La stima dei costi deve essere ragionata, cioè si devono esplicitare gli elementi di valutazione su cui si basa la previsione.

(max 50 righe + tabella)

Voci	Spese di gestione	Costi corrispondenti	Note
Personale del GAL (direttore, direttore amministrativo ecc.)			
Personale addetto all’animazione			
Dotazione strumentale			
Consulenze			
Informazione / comunicazione			
Spese redazione PSL			
Spese generali			
TOTALE (≤ 12%)			

5. Analisi di contesto e dei relativi fabbisogni

5.1 I dati di base

Riportare integralmente l’analisi socio-economica contenuta nell’allegato A4 della manifestazione di interesse, eventualmente aggiornata nel caso di modifiche intercorse all’area territoriale di riferimento.

5.2 Descrizione del territorio e dello stato economico e sociale

Descrivere nell’ordine:

- il territorio e l’ambiente naturale (stato delle componenti ambientali, delle principali peculiarità, vulnerabilità e criticità del territorio);
- l’assetto istituzionale (presenza di Comunità Montane, Unioni di comuni, ecc.);
- l’utilizzazione del suolo e l’assetto della proprietà nel settore agricolo, pastorale e forestale, la dimensione media e le caratteristiche delle aziende agricole;
- l’evoluzione della situazione socioeconomica negli ultimi anni;
- la struttura produttiva, i fattori economici trainanti, la produttività e la crescita;
- la presenza e la diffusione di microimprese, di attività e servizi turistici, di agricoltura multifunzionale;
- i servizi presenti nel territorio (istruzione, uffici pubblici, ecc.) compreso l’accesso ai servizi *on line* e all’infrastruttura a banda larga; lo stato delle infrastrutture, i beni culturali e l’ambiente edificato nei centri urbani;
- l’evoluzione demografica e la struttura della popolazione per fasce di età (e relativi indici demografici), sesso, livello di istruzione, fenomeni migratori, problemi derivanti dalla pressione della periferia e dall’isolamento;
- il potenziale umano e la capacità di sviluppo a livello locale;
- il mercato del lavoro, la situazione dell’occupazione e della disoccupazione per età, sesso e livello di istruzione, il livello di qualificazione professionale.

La descrizione è finalizzata a rappresentare la situazione esistente prima dell’attuazione del PSL, ricorrendo anche ai dati statistici ufficiali che verranno ritenuti più idonei, i quali dovranno essere reperiti a cura dei GAL proponenti. I dati riportati dovranno essere accompagnati dall’indicazione della fonte.

(max 25 pagine comprensive di tabelle / grafici)

5.3 Problematiche, criticità, fabbisogni e opportunità di sviluppo

Individuare le principali problematiche ed opportunità partendo dall’analisi di cui al paragrafo 5.2 per poi collegarla all’approccio multisettoriale previsto per il Leader e agli obiettivi generali e specifici degli Assi 3 e 4 del PSR.

(max 100 righe)

5.4 Analisi SWOT

L’analisi SWOT è articolata in:

- punti di forza interni (Strength);
- punti di debolezza interni (Weakness);
- opportunità esterne (Opportunities);
- minacce esterne (Threats).

Utilizzare la tabella che segue.

(max 2 pagine)

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce

6. Il Piano di Sviluppo Locale

6.1 Obiettivi e Strategia di Sviluppo Locale

Elencare gli obiettivi generali articolati in obiettivi specifici e motivarne la scelta.

Motivare eventuali variazioni rispetto agli obiettivi individuati nella 1^a fase.

Evidenziare gli obiettivi specifici del PSR cui il PSL intende contribuire, anche in termini di gerarchia e di peso finanziario.

Descrivere e motivare la scelta della strategia, mettendola in relazione con l’analisi operata nei paragrafi precedenti, dimostrandone il carattere multisetoriale e le modalità mediante le quali si intende realizzare l’equilibrio tra interventi finalizzati alla qualità della vita nelle zone rurali e interventi di diversificazione dell’economia rurale.

(max 250 righe)

6.2 Misure e azioni

Descrivere e motivare le misure e le azioni, di cui all’articolo 4 del bando, che il PSL intende attivare per perseguire l’obiettivo/gli obiettivi individuato/i e attuare la strategia di sviluppo locale, evidenziando le relazioni e le sinergie tra le stesse misure e azioni.

(max 250 righe)

6.3 Cooperazione transnazionale ed interterritoriale (Misura 421)

Descrivere le motivazioni che inducono il GAL ad integrare la cooperazione nel PSL, in coerenza con gli obiettivi del PSR e del PSL, con particolare riferimento a:

- valore aggiunto / potenziale della cooperazione;
- ricadute positive previste dalle iniziative di cooperazione sulle strategie locali;
- tematiche che si intendono sviluppare nell’ambito dei progetti di cooperazione;
- eventuali aree geografiche / regioni prescelte;
- approcci e metodologie che si intendono utilizzare;
- continuità/complementarietà rispetto ad altri programmi e progetti di cooperazione realizzati nel territorio di riferimento;
- sinergie rispetto agli altri programmi di cooperazione a livello comunitario/regionale.

Descrivere, suddividendole in cooperazione interterritoriale e transnazionale, le eventuali idee-progetto che si intendono attivare in uno o più settori interessati dalla strategia.

(max 150 righe)

6.4 Modalità procedurali di attuazione del PSL

Descrivere le modalità che saranno seguite dal GAL per:

- a. la selezione dei progetti a bando, rivolti a enti pubblici o a privati (modalità di avviso e informazione al pubblico, modalità di selezione, organi incaricati della valutazione, dell’approvazione degli interventi, comunicazione ai beneficiari, gestione amministrativa e altre indicazioni ritenute pertinenti);
- b. la definizione e le modalità di selezione e di attuazione dei progetti a regia GAL (iter presso il GAL: organi e gestione amministrativa in relazione alle varie fasi attuative, modalità di affidamento di incarichi professionali, di acquisizione di servizi, ecc. nel rispetto della normativa sugli appalti).

(max 150 righe)

6.5 Carattere innovativo del PSL

Descrivere il carattere innovativo del PSL, in relazione all’approccio che si intende utilizzare.

L’innovazione può riguardare una pluralità di aspetti relativi ai processi, ai risultati, alle metodologie, all’organizzazione ecc., i quali costituiscono degli elementi di cambiamento rispetto alla situazione di partenza del contesto di riferimento.

(max 100 righe)

6.6 Cronoprogramma di attuazione procedurale

Nella tabella che segue deve essere riportata la previsione dello scadenario delle principali fasi attuative del PSL, specificando per ciascuna annualità i tempi previsti per l’attuazione delle singole misure e azioni, con riferimento ai tempi di emanazione dei singoli bandi.

Misura/Azione	2009				2010				2011				2012				2013			
	1°T	2°T	3°T	4°T	1°T	2°T	3°T	4°T	1°T	2°T	3°T	4°T	1°T	2°T	3°T	4°T	1°T	2°T	3°T	4°T
Misura ...																				
- Azione...																				
- Azione...																				

6.7 Risultati attesi

Descrivere quali risultati sono attesi dall’attuazione del PSL.

(max 50 righe)

Compilare le seguenti tabelle quantificando i target attesi relativamente alle misure selezionate nell’ambito del PSL.

Si precisa che il sistema di indicatori potrà essere oggetto di specifiche richieste di integrazione e/o di approfondimento in relazione a eventuali disposizioni comunitarie e nazionali che dovessero essere comunicate successivamente alla pubblicazione del presente bando.

Asse 3

MISURA 311 – Diversificazione verso attività non agricole	Indicatore	Target
Indicatore comune di Prodotto	Numero di beneficiari	
	Volume totale di investimenti	
Indicatore comune di Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	
	Numero lordo di posti di lavoro creati	
	Numero di turisti in più	
Indicatore comune di Impatto	Crescita economica	

MISURA 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	Indicatore	Target
Indicatore comune di Prodotto	Numero di beneficiari	
	Volume totale di investimenti	
Indicatore comune di Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	
	Numero lordo di posti di lavoro creati	
Indicatore comune di Impatto	Aumento del valore netto espresso in pps	

MISURA 313 – Incentivazione di attività turistiche	Indicatore	Target
Indicatore comune di Prodotto	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	
	Volume totale di investimenti	
Indicatore comune di Risultato	Numero di turisti in più	
	Numero lordo di posti di lavoro creati	
Indicatore comune di Impatto	Valore netto aggiunto espresso in PPS	

MISURA 321 – Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale	Indicatore	Target
Indicatore comune di Prodotto	Numero di azioni sovvenzionate	
	Volume totale di investimenti	
Indicatore comune di Risultato	Popolazione rurale utente di servizi migliorati	
	Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali	

MISURA 321 – Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale	Indicatore	Target
Indicatore comune di Impatto	Valore netto aggiunto espresso in PPS	

MISURA 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Indicatore	Target
Indicatore comune di Prodotto	Numero di villaggi interessati	
	Volume totale di investimenti	
Indicatore comune di Risultato	Popolazione rurale utente di servizi migliorati	
	Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali	
Indicatore comune di Impatto	Valore netto aggiunto espresso in PPS	
	Posti di lavoro netti creati (equivalenti a tempo pieno)	

MISURA 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Indicatore	Target
Indicatore comune di Prodotto	Numero di interventi sovvenzionati (piani di gestione)	
	Volume totale di investimenti	
Indicatore comune di Risultato	Popolazione rurale utente di servizi migliorati (iniziative di sensibilizzazione)	

Asse 4

MISURA 413 – Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione	Indicatore	Target
Indicatore comune di Prodotto	Numero di Gruppi di Azione Locale	
	Superficie totale coperta dai GAL (km ²)	
	Popolazione interessata da LEADER (abitanti)	
	Numero di progetti finanziati dai GAL	
Indicatore comune di Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	
Indicatore comune di Impatto	Crescita economica	

MISURA 431 – Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione	Indicatore	Target
Indicatore comune di prodotto	Numero di interventi finanziati	
Indicatore comune di Risultato	Numero di posti lavoro creati	
Indicatore comune di Impatto	Crescita economica	

7. Piano finanziario del PSL

Elaborare il piano finanziario sulla base delle quota attribuibile al GAL secondo il criterio di ripartizione di cui all’articolo 13, lettera a) del bando.

Il piano finanziario deve essere articolato per misure/azioni, per annualità, spesa pubblica e privata utilizzando le tabelle che seguono.

Le tabelle sono costruite fino all’anno 2013. Si ricorda che, in virtù della regola “n+2”, la spesa può essere sostenuta fino al 2015.

Misura / Azione	Totale	Spesa pubblica	Spesa privata (beneficiario)
MISURA			
- Azione...			

Misura / Azione	Spesa effettiva (quota pubblica)						TOTALE	
	2007	2008	2009	2010	2011	2012		2013
MISURA	-	-						
- Azione...	-	-						

8. Complementarietà, coerenza e integrazione del PSL rispetto ad altri piani e programmi e alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali e di area in atto

Descrivere:

- la coerenza del PSL con il PSR;
- il grado di integrazione multisettoriale del PSL con il PSR, gli altri piani e programmi comunitari, nazionali e regionali in atto, nonché con le altre politiche comunitarie (ambiente, concorrenza, trasparenza e informazione, pari opportunità, ecc);
- la complementarietà del PSL con la programmazione 2000-2006 e antecedente (PIC LEADER, Interreg, Equal, Progettazione integrata, PIA, PIT, Patti territoriali, altri progetti complessi finanziati con il POR e con altri programmi).

Inoltre, deve essere descritta la complementarietà, la coerenza e l’integrazione del PSL con il/i piano/i di gestione delle aree SIC e/o ZPS, se presenti nel territorio del GAL, evidenziando se sono approvati, in corso di approvazione o di elaborazione/redazione.

(max 500 righe)

9. Parità tra uomini e donne e non discriminazione

Descrivere le modalità con cui si intende promuovere la parità tra uomini e donne nelle varie fasi di attuazione del programma e impedire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione del programma.

(max 100 righe)

10. Informazione e comunicazione

Descrivere le modalità, gli strumenti e i mezzi per l’informazione e la comunicazione, con particolare riferimento alle iniziative necessariamente previste ai fini dei regolamenti (CE) 1698/2005, 1974/2006 - allegato VI e del PSR, per assicurare la costante informazione sull’attività del GAL, sui contenuti e sull’attuazione del PSL rivolta ai territori, alle popolazioni, agli attori locali pubblici e privati, ai potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi (Piano di informazione e comunicazione).

(max 150 righe)